

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale F.F.: Dott. Maurizio Di Giosia

Deliberazione n° **0284** del **20 FEB. 2020**

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

OGGETTO: Determina a contrarre procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. per la fornitura e posa in opera di n. 2 gabbie di faraday e relativi sistemi e accessori opzionali da installare presso al UOC di radiologia del P.O. di Teramo. Simog. 7691526

Data 18/02/2020 Firma [Signature]

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott. Emiliano Capasso

Data 18/02/2020 Firma [Signature]

Il Responsabile del procedimento
Dott. Domenico Lori

Il Direttore della U.O.C. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Data 18/02/2020

Firma [Signature]

Il Direttore dell' U.O.C. Dott. Vittorio D'Ambrosio

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 18/2/2020



Firma [Signature]

Il Direttore Amministrativo: Dott. Maurizio Di Giosia

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 20/2/2020



Firma [Signature]

Il Direttore Sanitario: Dott.ssa Maria Mattucci

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo

C.F. 00115590671

Direttore Generale F.F. : Dott. Maurizio Di Giosia

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, DOTT. VITTORIO D'AMBROSIO

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 1992 del 6/12/2018 si è stabilito quanto appresso:
 - 1. *"PRENDERE ATTO della DGR n. 417 del 28/07/2017, con la quale la Regione Abruzzo ha rilevato un fabbisogno di n.7 apparecchiature di RM >0,5 tesla, nella Asi di Teramo, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999;*
 - 2. *DARE ATTO della necessità, a conferma di quanto già previsto nel piano biennale degli investimenti adottato con deliberazione n. 17 42 del 30/10/2018, di potenziare l'attuale dotazione tecnologica di apparecchiature di RMN con l'acquisizione di una RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica di 3 Tesla, per le motivazioni in premessa esposte;*
 - 3. *PRENDERE ATTO della specifica iniziativa presente sul portale CONSIP denominata " Tomografi a risonanza magnetica (RM) 3,0 tesla" la cui procedura, finalizzata alla individuazione degli operatori economici è attualmente in fase conclusiva;*
 - 4. *PRENDERE ATTO, altresì, che ai fini della eventuale adesione alla convenzione Consip una volta attivata occorre produrre apposita progettazione esecutiva da allegare alla richiesta preliminare di fornitura;*
 - 5. *DEMANDARE alle UU.00.CC. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio, Acquisizione Beni e Servizi, Radiologia P.O. Teramo e Fisica sanitaria, ciascuno per le proprie competenze, le attività finalizzate all'avvio di apposito studio di fattibilità, nonché le correlate, conseguenti attività amministrative e progettuali;*
 - 6. *DI TRASMETTERE il presente Atto al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare ed al competente Servizio Regionale nonché alle suindicate UU.00.CC. interessate";*
- con deliberazione n. 109 del 21/01/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'adesione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'accordo quadro denominato Tomografi a risonanza magnetica (RM) 1,5 tesla (big bore) per la fornitura di n. 1 apparecchiatura RMN da 1.5 tesla modello " Ingenia" da destinare presso la U.O.C. di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Teramo, in sostituzione di quella in dotazione;
- che in data 22/01/2019 e 10/09/2019 sono stati emessi da parte di questa Azienda gli ordinativi per l'adesione agli accordi quadro CONSIP rispettivamente per l'acquisto delle succitate apparecchiature RMN da 1,5 tesla e 3,0 tesla modello " Ingenia" della ditta PHILIPS;

CONSIDERATO che ai fini della installazione delle succitate apparecchiature occorre provvedere all'acquisto e posa in opera delle gabbie di faraday e che le stesse non sono comprese tra le forniture opzionali offerte dalla ditta Philips nell'ambito degli accordi quadro sopra citati;

DATO ATTO che in relazione a quanto sopra con nota prot. n. 0015599 del 11/02/2020 è stato nominato il seguente gruppo di lavoro costituito da personale in servizio presso questa Azienda ed avente il compito di predisporre apposito capitolato speciale di gara per la fornitura e posa in opera delle succitate gabbie di faraday:

- dott.ssa Federica Rosica (dirigente fisico presso l'UOC di Fisica Sanitaria)
- dott. Christian Fidanza (dirigente fisico presso l'UOC di Fisica Sanitaria)
- Ing. Roberto Breda (direttore dell'UOC Attività tecniche e gestione del patrimonio)

VISTO che la dott.ssa Federica Rosica, come sopra incaricata, ha rimesso con nota del 12/02/2020 la versione definitiva del capitolato, acquisita in pari data al prot. n. 0016036, relativo alla fornitura in argomento, con allegati criteri valutativi (**agli atti**), al fine di consentire alla proponente U.O.C. di predisporre la documentazione di gara di pertinenza e procedere, quindi, all'indizione della relativa procedura di affidamento;

RILEVATO che il valore stimato complessivo dell'appalto di che trattasi, ai sensi dell'art.35, commi 4 e ss. del D. Lgs n. 50/2016 e succ. mod. ed int., comprensivo dei costi per rischi da interferenze, ammonta ad € 213.100,00 iva esclusa, secondo il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO			
VALORE DELLA PROCEDURA			
A1	Importo soggetto a ribasso		213.000,00 €
A2	Costi della sicurezza per rimozione rischi interferenza		100,00 €
A	TOTALE "A" VALORE DELLA GARA A1+A2		213.100,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Incentivazione art. 113, comma 3 D. Lgs. n. 50/2016		715,68 €
B2	Innovazione tecnologica art. 113, comma 4 D. Lgs. n. 50/2016		852,00 €
B3	Spese pubblicità		
B4	Contributo Anac		225,00 €
B5	I.V.A. su valore della procedura	22% di A	46.882,00 €
B6	I.V.A. su valori B3	22% di B3	- €
B	Totale "B" somme a disposizione B1+B2+B3+B4+B5+B6		48.469,68 €
A+B	AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO		261.784,68 €

VISTI gli artt.:

- 15, comma 13 lett d) del D. L n. 95/2012 convertito con legge n. 135/2012 ai sensi del quale: "gli enti del servizio sanitario nazionale...(omissis) ..., utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi relativi di importo pari o superiore a 5.000 euro alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- 1, comma 548 della legge n. 208/2015 ai sensi del quale: "...gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA";
- 9, comma 3-bis della legge n. 89/2014 ai sensi del quale: "Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3 possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto...";

ATTESO che ad oggi non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui alla presente procedura, ne' gli stessi sono inseriti nell'ambito degli altri strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip (SDAPA, accordi quadro) e la categoria merceologica di riferimento non è contemplata nell'ambito di quelle individuate dall'art. 1 del DPCM dell'11.7.20187 pubblicato sulla G.U.R.I. del 16.8.2018 per le quali è previsto l'obbligo di approvvigionamento mediante Soggetto aggregatore regionale ed è pertanto possibile procedere autonomamente alla indizione della gara, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (rubr. Attuazione delle Direttive 2014/23UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture) e s.m. ed i.;

RICHIAMATE, in particolare, le seguenti disposizioni normative del suindicato Codice dei contratti pubblici:

- art. 32, comma 2, il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- art. 35 ("Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti"), comma 1, lettera c) che determina la soglia di "euro 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali";
- art.36 comma 2 lett. b) ai sensi del quale " le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di forniture e i servizi mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti"
- **RILEVATO** che i costi relativi alla sicurezza per la rimozione dei rischi da interferenza ammontano ad € 100,00 come da allegato DUVRI preliminare (**all. n. 1**) ;

RITENUTO, pertanto, sulla scorta della richiamata normativa, di

- 1) Attivare ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. , apposita procedura negoziata di cui all'art.36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura e posa in opera di n. 2 gabbie di faraday presso la UOC di radiologia del P.O. di Teramo, tramite RDO (richiesta di offerta) aperta sul mercato elettronico della P.A. secondo quanto più dettagliatamente previsto nell'allegato schema di documento "condizioni di gara e modalità di partecipazione" agli atti della proponente UOC;
- 2) Stabilire quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b-bis) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.
- 3) Approvare l'allegata documentazione di gara e precisamente lo schema delle "condizioni particolari di contratto" e delle condizioni particolari di RDO" (all. n. 2)
- 4) approvare il quadro economico di spesa per un importo di € 261.784,68 ed un valore stimato dell'appalto di € 213.100,00 IVA esclusa;
- 5) precisare che i costi relativi al pagamento del contributo all'A.N.A.C., come stabilito dalla Delibera dell'Autorità n. 1377/2016, recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266", saranno imputati con apposito e successivo provvedimento, secondo le procedure stabilite;

PRECISARE che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip o iniziative di acquisto del Soggetto Aggregatore regionale aventi ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto del presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara e comunque fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, e comunque secondo quanto meglio previsto negli atti di gara;

DARE ATTO che il numero di gara simog che identifica la presente procedura è il seguente : **7691526 cod CIG: 8216583AC8**;

RITENUTO di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Marco Rodomonti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, infine, di rendere il presente atto immediatamente esecutivo al fine di avviare tempestivamente la nuova procedura di gara in argomento;

PROPONE DI

1. **ATTIVARE** ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. , apposita procedura negoziata di cui all'art.36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura e posa in opera di n. 2 gabbie di faraday presso la UOC di radiologia del P.O. di Teramo, tramite RDO (richiesta di offerta) aperta sul mercato elettronico della P.A. secondo quanto più dettagliatamente previsto nell'allegato schema di documento "condizioni di gara e modalità di partecipazione" agli atti della proponente UOC;
2. **STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b-bis) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
3. **APPROVARE** il quadro economico di spesa come in premessa riportato;
4. **DETERMINARE** in complessivi € 213.100,00 iva esclusa, il valore della presente procedura di gara, come appreso ripartito:

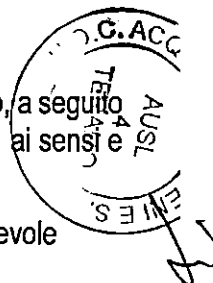
DESCRIZIONE	CIG	CPV	VALORE	IMPORTO BASE D'APPALTO	RISCHI DA INTERFERENZE
FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 2 GABBIE DI FARADAY			€ 213.100,00	€ 213.000,00	€ 100,00

5. **APPROVARE** la documentazione di gara e precisamente lo schema delle "condizioni particolari di contratto" e delle "condizioni particolari di RDO"
6. **PRECISARE** che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip o iniziative di acquisto del Soggetto Aggregatore regionale aventi ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto del presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara e comunque fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, e comunque secondo quanto meglio previsto negli atti di gara;
7. **PRECISARE** che i costi relativi al pagamento del contributo all'A.N.A.C., pari a € 225,00, come stabilito dell'Autorità con deliberazione numero 1174 del 19 dicembre 2018 Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019) saranno imputati con apposito e successivo provvedimento, secondo le procedure stabilite.
8. **NOMINARE** quale Responsabile del procedimento il Dott. Lori Domenico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
9. **DARE ATTO** che, in ragione della tipologia delle prestazioni oggetto dell'appalto e per ragioni concernenti l'organizzazione interna di questa Azienda appaltante, che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa da quella proponente, in sede di aggiudicazione, si procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) di cui all'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e linee guida ANAC n. 3;
10. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, in ragione di quanto riportato in narrativa.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Preso atto:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso formalmente parere favorevole



DELIBERA

di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;



IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott. Maurizio Di Giosia

Azienda Unità Sanitaria Locale 4
Teramo
UOC Acquisizione Beni e Servizi
ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE:

- 1) Allegato n. 1 – DUVRI PRELIMINARE;
- 2) Allegato n. 2 - "CAPITOLATO SPECIALE DI GARA" E DELLE "CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO"

ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

CAPITOLATO TECNICO RIGUARDANTE LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 2 GABBIE DI FARADAY DA INSTALLARE PRESSO IL SITO RISONANZA MAGNETICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "MAZZINI" DI TERAMO

Art. 1 – OGGETTO DEL CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera a regola d'arte di n. 2 gabbie di Faraday e relativi sistemi e servizi accessori presso il sito di risonanza magnetica (RM) del presidio ospedaliero "Mazzini" di Teramo.

La fornitura dovrà ricomprendere tutte le opere edili, impiantistiche e finiture a corredo.

La fornitura e posa in opera dovrà rispettare tutte le norme legislative e tecniche applicabili. In particolare:

- DM 10.08.2018: "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM".
- Linee guida INAIL 2015: *Indicazioni operative dell'INAIL per la gestione della sicurezza e della qualità in RM.*
- INAIL 2018: *La comunicazione di avvenuta installazione da inviare all'INAIL.*
- D.M. 37/2008 e s.m.i.: *Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti.*

e i seguenti riferimenti procedurali internazionali in fase di collaudo:

- MIL-STD-285 "Military Standard Attenuation Measurements for Enclosures, Electromagnetic Shielding, for Electronic Test Purposes".
- IEEE STD 299-1997 "Revision of IEEE Std 299-1991: IEEE Standard Method for Measuring the Effectiveness of Electromagnetic Shielding Enclosures".

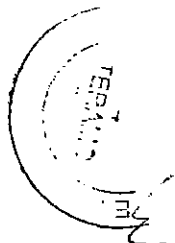
Nel sito RM verranno installate le risonanze magnetiche "INGENIA 3T" e "INGENIA 1.5T" entrambe fornite dalla ditta Philips. La documentazione verrà fornita dalla ditta Philips e dalla ditta Di Mattia Fiore, che realizzerà gli interventi edili ed impiantistici di supporto, in occasione del sopralluogo richiamato nell' Art. 3 del presente capitolato.

L'importo complessivo di gara è di € 213.000,00 (IVA nei termini di legge esclusa)

Art. 2 – CARATTERISTICHE E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura e posa in opera delle gabbie di Faraday e dell'eventuale schermatura in ferro, oltre le opere edili, impiantistiche e finiture a corredo, dovranno rispettare le specifiche tecniche formulate dalla ditta fornitrice delle risonanze magnetiche. In particolare dovranno essere rispettati, a pena l'esclusione, i requisiti riportati nel capitolo 2 - Gabbia di radiofrequenza e nel capitolo 3 - Potenziali fonti di disturbo per il funzionamento del sistema RM delle relazioni allegate della ditta Philips (file in formato pdf "RM_1.5T_REL-TERAMO" e "RM_3T_REL-TERAMO"). Tutti i requisiti sopra richiamati dovranno essere chiaramente esplicitati nella relazione a cura della ditta offerente. In particolare sarà cura e responsabilità della ditta fornitrice delle gabbie di Faraday eseguire la verifica preliminare dei siti (*site survey*) ed eliminare qualsiasi disturbo ambientale a garanzia del corretto funzionamento delle risonanze magnetiche.

Le gabbie di Faraday dovranno essere realizzate utilizzando la tecnica a struttura modulare autoportante fonoassorbente.



La porta schermante ad una anta dovrà consentire l'apertura verso l'interno della sala RM e dovrà essere provvista di un sistema che consenta la facilità di apertura e, nel caso di elettro-apertura, dovrà essere provvista di sblocco manuale meccanico in caso di malfunzionamento o interruzione di corrente elettrica. La porta dovrà essere dotata all'esterno di un pomello fisso, o equivalente, per facilitarne l'apertura e all'interno di una maniglia da usare in caso di emergenza. Dovrà inoltre essere dotata di una molla di ritorno per garantire la chiusura automatica ad ogni accesso. Le dimensioni della porta dovranno essere almeno di 100(L)cm x 210(H)cm tali da consentire il facile accesso a barelle o lettini ed al *dewar* contenente il criogeno. Su entrambe le porte o nelle immediate vicinanze, dovrà essere posizionato un portale per la verifica dell'accesso di materiali ferromagnetici in sala RM. Il portale dovrà essere di ultima generazione, di design robusto in termini di resistenza agli urti, con segnalazione *alert* chiara e visibile, che dovrà avvenire prima del superamento della soglia della sala RM.

La porta di accesso alla sala RM, dovrà esse garantire la perfetta aderenza con la struttura della gabbia, a mezzo di contatti striscianti (*fingers*).

La visiva della sala RM dal locale comandi dovrà avere le dimensioni di almeno 120(L) cm x 80(H) cm ed essere realizzata almeno in doppio vetro, sotto vuoto, con intelaiatura in rame e maglia metallica in rame schermante all'interno dei vetri, o equivalente.

Dovrà essere realizzato l'impianto di trattamento aria all'interno delle sale RM utilizzando pannelli filtro a nido d'ape, in modo tale da garantire la continuità della schermatura elettromagnetica. Le condotte di mandata ed aspirazione dovranno essere previste in numero e dimensioni adeguate a garantire un ricambio aria pari a 6-8 vol/h e leggera sopra pressione, in condizioni normali di funzionamento, e 18-22 vol/h e leggera depressione, in condizione di emergenza. La dislocazione delle condotte di mandata e ripresa, le condizioni di temperatura ed umidità nella sala RM e nel locale tecnico dovranno rispettare quanto previsto nel DM 10.08.2018, le linee guida INAIL del 2015, le indicazioni fornite dalla ditta Philips e le indicazioni fornite dalla ditta Di Mattia Fiore. Dovranno inoltre essere rispettate tutte le norme di buona tecnica di riferimento applicabili in materia, per la realizzazione di impianti di ventilazione condizionamento alla regola d'arte, secondo quanto sancito il DM 22.02.2008 n. 37 e s.m.i.. Nella sala dovrà essere previsto un pulsante di attivazione manuale della ventilazione di emergenza.

Dovrà essere fornito il sistema di rivelazione temperatura/umidità nel locale tecnico e i relativi display di visualizzazione dei parametri da collocare nel locale tecnico e nella zona comandi.

Dovrà essere previsto un numero adeguato di guide d'onda per il passaggio della tubazione dei gas medicali ed i collegamenti dell'iniettore.

Dovranno essere previsti pannelli filtri per il passaggio dei cavi interno/esterno gabbia per i segnali dati, comando, video e controllo funzionalità della RM in accordo con quanto specificato dalla ditta Philips fornitrice delle RM.

Dovrà essere realizzata la tubazione di *quench* nel tratto esterno alla gabbia di Faraday, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla ditta fornitrice delle RM (il tubo di *quench* all'interno delle gabbie di Faraday sarà realizzato dalla ditta fornitrice delle RM). La tubazione dovrà essere realizzata in acciaio inox e coibentata in tutti i tratti raggiungibili al tatto. Il tubo di *quench* dovrà estendersi fino al solaio dell'edificio ove è posto il sito di RM, con il terminale rivolto verso il basso e dotato di una retina anti intrusione con una maglia di 6 mm circa.

La zona interessata dall'isolivello di campo magnetico di intensità maggiore o uguale a 0.5 mT (Zona Controllata) dovrà essere confinata all'interno delle sale esame e, al più, nelle relative sale tecniche.

La zona interessata dall'isolivello di campo magnetico maggiore o uguale a 0.1 mT (Zona di Rispetto) dovrà essere in tutti i casi confinata all'interno della U.O.C. Radiologia. Particolare attenzione dovrà essere posta nel contenimento della zona di rispetto in sala di aspetto e nella posizione degli operatori in sala comando. I valori di campo magnetico non dovranno interferire con il corretto funzionamento delle apparecchiature ed impianti limitrofi.

Dovrà essere realizzato l'impianto elettrico interno alla sala esami con sistema di illuminazione in grado di garantire la corretta illuminazione (normale e di emergenza) della sala, in accordo con la normativa vigente. Dovrà essere inoltre previsto il pulsante di sgancio elettrico.

Le finiture interne delle pareti e del controsoffitto, così come l'impianto di illuminazione, dovranno essere realizzati ponendo particolare attenzione agli aspetti di umanizzazione degli ambienti salvaguardando i necessari requisiti tecnici applicabili.

Dovranno essere forniti due rivelatori manuali di materiale ferromagnetico ed un teslametro, con sonda ad effetto Hall, sui tre assi, del tipo THM1176-MF - Metrolab.

Art. 3 - GARANZIA, SOPRALLUOGO E CRONOPROGRAMMA

Tutta la fornitura dovrà essere coperta da garanzia di tipo *full risk ail included* di almeno 24 mesi.

Le ditte offerenti dovranno effettuare un sopralluogo presso il sito RM del P.O. Teramo e dovranno produrne attestazione a firma dell'Esperto Responsabile della Sicurezza del sito.

Il sopralluogo è obbligatorio e la sua mancata effettuazione è causa di esclusione dalla procedura di gara. In sede di sopralluogo sarà rilasciata alla ditta partecipante tutta la documentazione progettuale necessaria per la formulazione dell'offerta ovvero: progettazione opere edili ed impiantistiche, nonché gli elaborati tecnici e progettuali predisposti dalla ditta Philips per la installazione delle apparecchiature di RMN.

Il sopralluogo potrà essere effettuato, previo appuntamento con l'Esperto Responsabile della Sicurezza, dott. Orlandi Giovanni (0861/429810, cell.3283624054, mail:giovanni.orlandi@asiteramo.it). A conclusione verrà redatto e rilasciato alla Ditta un apposito documento attestante l'avvenuto sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Le ditte offerenti dovranno fornire il cronoprogramma dettagliato relativo ai tempi di realizzazione della fornitura avvalendosi di opportuni diagrammi di Gantt. Inoltre dovranno produrre un progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa generale;
- Elaborati tecnico-grafici relativi alle opere edili ed alle finiture (piante, prospetti e sezioni relativi allo stato di fatto, stato di progetto e sovrapposizione) con particolare riferimento alle eventuali schermature di contenimento del campo magnetico statico ed attenuazione delle radiofrequenze che devono risultare compatibili con il corretto funzionamento delle RM e delle apparecchiature e/o impianti limitrofi al sito RM.
- Elaborati grafici relativi agli arredi previsti nella sala RM (piante, prospetti, specifiche sui materiali);
- Relazione tecnica specialistica ed elaborati grafici riguardanti l'impianto elettrico, l'impianto di trattamento dell'aria (ventilazione, climatizzazione, raffreddamento) e la tubazione di *quench* con indicazione delle soluzioni tecniche adottate e tipologia dei materiali utilizzati;
- Elaborati tecnico-grafici relativi alla distribuzione tridimensionale delle linee di isolivello di campo magnetico. In particolare 0.5- 0.3- 0.1 mT. Dovranno essere inoltre evidenziati i valori di campo magnetico che potenzialmente possono interferire con il corretto funzionamento delle apparecchiature ed impianti limitrofi.
- Computo metrico senza l'indicazione degli importi;
- Piano di sicurezza e coordinamento.

Art. 4 – NOMINA DEL DIRETTORE DEI LAVORI

L'azienda aggiudicataria dovrà nominare il direttore dei lavori per tutte le attività proprie e specifiche all'installazione della gabbia all'interno dei locali di destinazione. La nomina e gli oneri relativi alla figura del direttore dei lavori per le attività sopracitate sono a carico della ditta aggiudicataria. Contestualmente, ogni attività che per sua natura interferisca, alteri o crei interfaccia con impianti e opere esistenti dovrà essere coordinata con il direttore dei lavori del cantiere del P.O. di Teramo e con il direttore dei lavori di installazione del tomografo a risonanza magnetica.

ART. 5 – TERMINI PER LA CONSEGNA E POSA IN OPERA

Il tempo utile per la consegna ed installazione è fissato in max 60 giorni, per ciascuna gabbia di Faraday, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei locali.

Art. 6 - COLLAUDO

Il collaudo della fornitura verrà effettuato in conformità ai riferimenti procedurali internazionali, come riportato nell'Art.1, in contraddittorio tra ditta fornitrice, il personale tecnico della ASL, l'esperto responsabile della sicurezza in RM della ASL, personale della ditta Philips e personale della ditta Di Mattia Fiore.

Il collaudo verterà su quanto di seguito specificato:

- Verifica degli impianti, delle opere edili e delle finiture secondo quanto specificato nel presente capitolato ed eventuali migliorie presenti nella offerta della ditta aggiudicataria.
- Verifica dell'attenuazione della schermatura per la RF nel *range* di frequenze individuato, nei punti di misura di interesse, oltre che in altri punti di misura test.
- Verifica degli isolivelli di campo magnetico disperso.
- Verifica del corretto funzionamento delle RM in relazione alle fonti di disturbo esterne.

- Verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature ed impianti limitrofi in riferimento al funzionamento delle RM.

Tutto quanto necessario per le prove (strumenti di misura, manodopera, ecc.) sarà a carico della ditta aggiudicataria.

Ai fini della comunicazione di avvenuta installazione, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione inerente l'oggetto del capitolato (planimetrie, relazioni, certificazioni e dichiarazioni di conformità di realizzazione a regola d'arte ecc.) secondo quanto previsto dall' art. 2 del D.M. 10.08.2018 ed indicazioni dell'INAIL.

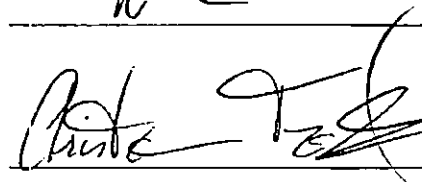
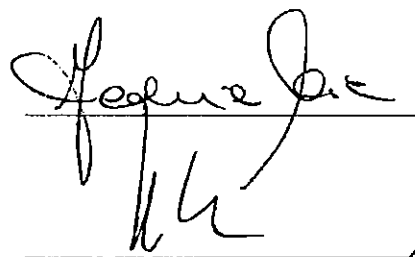
Nominativi presidente e componenti

Firma

Dott.ssa Federica Rosica
Dirigente U.O.C. Fisica Sanitaria

Ing. Roberto Breda
Direttore U.O.C. Attività Tecniche
e Gestione del Patrimonio

Dott. Christian Fianza
Dirigente U.O.C. Fisica Sanitaria



Luogo e Data

Teramo 12/02/2020

Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTI

 Allegato n. 2 Procedura
 Sicurezza in Appalto

**VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZE IN APPALTO
 PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI**

Oggetto APPALTO: Capitolato tecnico riguardante la fornitura e posa in opera di n. 2 gabbie di faraday da installare presso il sito Risonanza Magnetica del Presidio Ospedaliero "Mazzini" di Teramo

 SERVIZI LAVORI FORNITURE

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI
e Misure di Prevenzione e Protezione

	SI	NO
1. ESECUZIONE ALL'INTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Individuazione di specifica area (se possibile) e coordinamento lavori; pulizia dell'area in modo continuo prevenendo rischi antinfortunistici	X	
2. ESECUZIONE ALL'ESTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Delimitazione dell'area interessata, coordinamento lavori	X	
PERCORSO DI ACCESSO DEFINITO AL LUOGO DI CONSEGNA O DI LAVORO: Individuazione, comunicazione e coordinamento da parte ASL	X	
4. ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA INTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Valutazione specifica e determinata, divieto di accesso alle persone non autorizzate con specifica procedura e cartellonistica; valutazione del carico di incendio	X	
5. ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ESTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Individuazione e segregazione dell'area	X	
6. CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI: Possibilità di interdire l'area con dispositivi fissi o mobili con caratteri eventuali della segnaletica di sicurezza		X
7. LIMITAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' A UTENTI DIVERSAMENTE ABILI: Individuazione di percorsi alternativi e con caratteristiche per disabili		X
8. NECESSITA' DI LOCALI DEPOSITO: Realizzazione del deposito adeguato alle caratteristiche del materiale da contenere, anche nel rispetto del carico di incendio ed esplosioni; verificare se necessita di bacini di contenimento per sostanze particolari.	X	
9. NECESSITA' DI SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI : Individuazione di zone fisse o temporanee adibite allo scarico o carico, affiggendo la segnaletica specifica sia verticale che orizzontale	X	
10. INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge	X	
11. INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge	X	
12. INTERVENTI SULLE RETI IDRAULICHE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
13. INTERVENTI SULLE RETI GAS: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge; se la situazione lo prevede, interagire con la società gestore gas		X
14. INTERVENTI SULLE RETI DI SCARICO: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X

Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTI

 Allegato n. 2 Procedura
 Sicurezza in Appalto

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI e Misure di Prevenzione e Protezione			
15	INTERVENTI MURARI: Coordinamento Ufficio tecnico ed applicazione della normativa specialistica e delle eventuali figure previste; delimitazione dell'area con specifica segnaletica fissa e/o mobile.	X	
16	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
17	PRESENZA DI LAVORATORI DI ALTRE AZIENDE: Coordinamento lavori	X	
18	PRESENZA DI PUBBLICO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
19	LAVORO NOTTURNO: Coordinamento lavori e predisposizione di dispositivi protezione collettiva e di emergenza		X
20	UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
21	UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
22	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE : Individuazione dell'area interessata, valutazione del carico di incendio/esplosione in coordinamento con l'esperto antincendio committente; Autorizzazioni Committente	X	
23	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Individuazione delle sostanze, predisposizione della compatibilità, contenitori di sicurezza, se in quantitativo significativo, predisposizione di bacini di contenimento, DPC per incidenti; divieto di accesso alle zone a persone non autorizzate; autorizzazioni del Committente e coordinamento ufficio tecnico	X	
24	DISPONIBILITA' SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Devono essere presenti sul luogo di lavoro tutte le schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate	X	
25	RISCHIO BIOLOGICO: Applicazione delle procedure per la prevenzione del rischio biologico, in riferimento alla classificazione e dei DPI	X	
26	PRODUZIONE DI POLVERI: E' vietato produrre polvere, qualora sia tecnicamente necessaria, aspirazione localizzata	X	
27	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori	X	
28	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori; Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
29	PRODUZIONE DI RUMORE O VIBRAZIONI: E' vietato produrre rumore o vibrazioni sia nell'ambiente che alla struttura ASL; effettuare la valutazione e misurazione di cui al D.Lgs. 81/08 e applicazione le misure specifiche	X	
30	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' ELETTRICA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
31	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE ACQUA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI
e Misure di Prevenzione e Protezione

32	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' LINEA TELEFONICA : Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
33	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RETE DATI: Coordinamento con ufficio tecnico e Resp. CED ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
34	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE GAS: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento; e se del caso interagire con la Società Gestore GAS		X
35	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' ALLARMI ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
36	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE IDRICA ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
37	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' SISTEMI DI SPEGNIMENTO INCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
38	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RISCALDAMENTO Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
39	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' CLIMATIZZAZIONE: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
40	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO : Individuazione della zona di pericolo e indicazione con segnaletica di sicurezza ed installazione del dispositivo /parapetto anche con arresto al piede secondo le norme D.Lgs. 81/08	X	
41	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO: Delimitazione dell'area di competenza, anche con segnaletica di sicurezza; utilizzo di DPI specifici e collettivi	X	
42	CIRCOLAZIONE MEZZI IN AREA ESTERNA: Attuazione delle norme del codice della strada anche con segnaletica orizzontale e verticale,	X	
43	SOSTA O PARCHEGGIO MEZZI IN AREA ESTERNA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
44	UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI: Valutazione specifica del rischio incendio ed esplosione; utilizzo di bassi quantitativi di sostanze limitate allo svolgimento attività; utilizzo di sistemi di sicurezza di deposito e trasporto ; compatibilità delle sostanze e relativa stabilità, segnaletica di sicurezza	X	
45	UTILIZZO DEI LOCALI e SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO: Utilizzo di bagni del Committente	X	
46	RISCHIO INCENDIO ALTO/MEDIO/BASSO – ESPLOSIONI - : Compatibilità con Piano ASL – Eventuali DPC e Formazione addetti	X	
47	ALTRO: Applicazione misure di prevenzione e protezione DUVRI; corsi di formazione, informazione, addestramento personale operante.	X	

Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTIAllegato n. 2 Procedura
Sicurezza In Appalto

Per i rischi sopra individuati :

✓ Non si prevedono ulteriori costi derivanti dalle applicazione delle misure prescritte.

MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE	QUANTITÀ ~ Tip.	COSTO
Segnaletica/cartelli di sicurezza	5	€ 100,00
TOTALE		€ 100,00

Si precisa che durante la stesura del DUVRI o dello svolgimento dell'attività lavorativa appaltata, potrebbe verificarsi la necessità di prescrivere nuove misure di prevenzione e protezione comportanti ulteriori costi, non determinabili in modo specifico in sede di gara/appalto.

*Il costo è stato determinato in funzione anche delle ore di attività formativa; la quantificazione monetaria delle misure è stata effettuata in riferimento anche a prezziari ufficiali delle Regioni, e/o Enti Pubblici o indagini di mercato



Data 13 - 02- 2020

L'RSPP - UOSD
Servizio Prevenzione e Protezione AUSL 4 TE
Dr.ssa P. SAVINIDATA ARRIVO al SERVIZIO P.P. : 13/02/2020 (modalità trasmissione: e-mail, fax, posta)

DATA PARTENZA : 13/02/2020 Numero protocollo : 0000151

(modalità trasmissione: e-mail , fax, posta)

**VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZE IN APPALTO
PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI**

Oggetto APPALTO: Capitolato tecnico riguardante la fornitura e posa in opera di n. 2 gabbie di faraday da installare presso il sito Risonanza Magnetica del Presidio Ospedaliero "Mazzini" di Teramo

SERVIZI LAVORI FORNITURE

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI

e Misure di Prevenzione e Protezione

		SI	NO
1.	ESECUZIONE ALL'INTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Individuazione di specifica area (se possibile) e coordinamento lavori; pulizia dell'area in modo continuo prevenendo rischi antinfortunistici	X	
2.	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Delimitazione dell'area interessata, coordinamento lavori	X	
3.	PERCORSO DI ACCESSO DEFINITO AL LUOGO DI CONSEGNA O DI LAVORO: Individuazione, comunicazione e coordinamento da parte ASL	X	
4.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA INTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Valutazione specifica e determinata, divieto di accesso alle persone non autorizzate con specifico procedura e cartellonistica; valutazione del carico di incendio	X	
5.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ESTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Individuazione e segregazione dell'area	X	
6.	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI: Possibilità di interdire l'area con dispositivi fissi o mobili con caratteri eventuali della segnaletica di sicurezza		X
7.	LIMITAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' A UTENTI DIVERSAMENTE ABILI: Individuazione di percorsi alternativi e con caratteristiche per disabili		X
8.	NECESSITA' DI LOCALI DEPOSITO: Realizzazione del deposito adeguato alle caratteristiche del materiale da contenere, anche nel rispetto del carico di incendio ed esplosioni; verificare se necessita di bacini di contenimento per sostanze particolari.	X	
9.	NECESSITA' DI SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI : Individuazione di zone fisse o temporanee adibite allo scarico o carico, affiggendo la segnaletica specifica sia verticale che orizzontale	X	
10.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge	X	
11.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge	X	
12.	INTERVENTI SULLE RETI IDRAULICHE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
13.	INTERVENTI SULLE RETI GAS: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge; se la situazione lo prevede, interagire con la società gestore gas		X
14.	INTERVENTI SULLE RETI DI SCARICO: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X

Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTI

 Allegato n. 2 Procedura
 Sicurezza in Appalto

**RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI
 e Misure di Prevenzione e Protezione**

15.	INTERVENTI MURARI: Coordinamento Ufficio tecnico ed applicazione della normativa specialistica e delle eventuali figure previste; delimitazione dell'area con specifica segnaletica fissa e/o mobile.	X	
16.	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
17.	PRESENZA DI LAVORATORI DI ALTRE AZIENDE: Coordinamento lavori	X	
18.	PRESENZA DI PUBBLICO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
19.	LAVORO NOTTURNO: Coordinamento lavori e predisposizione di dispositivi protezione collettiva e di emergenza		X
20.	UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
21.	UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
22.	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE : Individuazione dell'area interessata, valutazione del carico di incendio/esplosione in coordinamento con l'esperto antincendio committente; Autorizzazioni Committente	X	
23.	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Individuazione delle sostanze, predisposizione della compatibilità, contenitori di sicurezza, se in quantitativo significativo, predisposizione di bacini di contenimento, DPC per incidenti; divieto di accesso alle zone a persone non autorizzate; autorizzazioni del Committente e coordinamento ufficio tecnico	X	
24.	DISPONIBILITA' SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Devono essere presenti sul luogo di lavoro tutte le schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate	X	
25.	RISCHIO BIOLOGICO: Applicazione delle procedure per la prevenzione del rischio biologico, in riferimento alla classificazione e dei DPI	X	
26.	PRODUZIONE DI POLVERI: E' vietato produrre polvere, qualora sia tecnicamente necessaria, aspirazione localizzata	X	
27.	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori	X	
28.	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori; Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
29.	PRODUZIONE DI RUMORE O VIBRAZIONI: E' vietato produrre rumore o vibrazioni sia nell'ambiente che alla struttura ASL; effettuare la valutazione e misurazione di cui al D.Lgs. 81/08 e applicazione le misure specifiche	X	
30.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' ELETTRICA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
31.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE ACQUA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI
e Misure di Prevenzione e Protezione

32	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' LINEA TELEFONICA : Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
33	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RETE DATI: Coordinamento con ufficio tecnico e Resp. CED ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
34	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE GAS: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento; e se del caso interagire con la Società Gestore GAS		X
35	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' ALLARMI ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
36	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE IDRICA ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
37	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' SISTEMI DI SPEGNIMENTO INCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
38	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RISCALDAMENTO Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
39	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' CLIMATIZZAZIONE: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
40	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO : Individuazione della zona di pericolo e indicazione con segnaletica di sicurezza ed installazione del dispositivo /parapetto anche con arresto al piede secondo le norme D.Lgs. 81/08	X	
41	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO: Delimitazione dell'area di competenza, anche con segnaletica di sicurezza; utilizzo di DPI specifici e collettivi	X	
42	CIRCOLAZIONE MEZZI IN AREA ESTERNA: Attuazione delle norme del codice della strada anche con segnaletica orizzontale e verticale,	X	
43	SOSTA O PARCHEGGIO MEZZI IN AREA ESTERNA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
44	UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI: Valutazione specifica del rischio incendio ed esplosione; utilizzo di bassi quantitativi di sostanze limitate allo svolgimento attività; utilizzo di sistemi di sicurezza di deposito e trasporto ; compatibilità delle sostanze e relativa stabilità, segnaletica di sicurezza	X	
45	UTILIZZO DEI LOCALI e SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO: Utilizzo di bagni del Committente	X	
46	RISCHIO INCENDIO ALTO/MEDIO/BASSO – ESPLOSIONI - : Compatibilità con Piano ASL – Eventuali DPC e Formazione addetti	X	
47	ALTRO: Applicazione misure di prevenzione e protezione DUVRI; corsi di formazione, informazione, addestramento personale operante.	X	

Modulo B COSTI E RISCHI INTERFERENTIAllegato n. 2 Procedura
Sicurezza in Appalto

Per i rischi sopra individuati :

✓ **Non si prevedono ulteriori costi derivanti dalle applicazione delle misure prescritte.**

MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE	QUANTITÀ - Tip.	COSTO
Segnaletica/cartelli di sicurezza	5	€ 100,00
TOTALE		€ 100,00

Si precisa che durante la stesura del DUVRI o dello svolgimento dell'attività lavorativa appaltata, potrebbe verificarsi la necessità di prescrivere nuove misure di prevenzione e protezione comportanti ulteriori costi, non determinabili in modo specifico in sede di gara/appalto.

*Il costo è stato determinato in funzione anche delle ore di attività formativa; la quantificazione monetaria delle misure è stata effettuata in riferimento anche a prezziari ufficiali delle Regioni, e/o Enti Pubblici o indagini di mercato

Data 13 - 02- 2020

L'RSPP - UOSD
Servizio Prevenzione e Protezione AUSL 4 TE
Dr.ssa P. SAVINI

DATA ARRIVO al SERVIZIO P.P. : 13/02/2020 (modalità trasmissione: e-mail, fax, posta)

DATA PARTENZA : 13/02/2020 Numero protocollo : 0000151

(modalità trasmissione: e-mail , fax, posta)

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D. LGS. 50/2016 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 2 GABBIE DI FARADAY DA INSTALLARE PRESSO LA UOC DI RADIOLOGIA DEL P.O. DI TERAMO. SIMOG 7691526. - CIG. 8216583AC8 . RDO _____.

PREMESSA

Le disposizioni inserite nel presente documento disciplinano le modalità di presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici partecipanti.

Art. 1 – Modalità di presentazione dell'offerta

L'operatore economico partecipante dovrà inviare la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta economica, mediante l'utilizzo del portale MEPA sul sito www.acquistinretepa.it, entro il termine previsto sulla piattaforma MEPA.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del documento MEPA "REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", con l'invio della propria offerta il Fornitore accetta le Condizioni Particolari di Contratto e la documentazione ivi richiamata, nonché le presenti Condizioni particolari di RdO.

Si riporta, qui di seguito la documentazione, da inserire nelle modalità previste dal MEPA.

"Documentazione amministrativa":

- 1) Dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da persona abilitata ad impegnarlo legalmente, in merito alla insussistenza dei motivi di esclusione dalla procedura di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Tali dichiarazioni vanno rese compilando la Parte III, paragrafi A), B), C), D) in tutti i relativi campi dell'allegato Modello di formulario per il Documento di gara unico europeo (DGUE), seguendo le istruzioni ivi contenute e concernenti, precisamente:
 - Sezione A) Motivi di esclusione legati a condanne penali
 - Sezione B) Motivi di esclusione legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali
 - Sezione C) Motivi di esclusione legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali
 - Sezione D) Altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale
- 2) "Patto di Integrità Azienda USL di Teramo" sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da persona abilitata ad impegnarlo legalmente per accettazione integrale ed incondizionata di quanto in esso contenuto;

3) Documentazione attestante l'avvenuta costituzione di garanzia a corredo dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016. Tale garanzia, a scelta dell'offerente, può essere costituita sotto forma di cauzione o di fidejussione. In caso di cauzione, questa può essere costituita, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

In caso di cauzione in contanti è ammessa sia la presentazione di assegno circolare non trasferibile che l'invio di bonifico bancario. A tal fine per il bonifico bancario il codice IBAN è: IT78Q0606015304CC0780011058; intestato a: AUSL n. 4 di Teramo. Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura: "PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D. LGS. 50/2016 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 2 GABBIE DI FARADAY DA INSTALLARE PRESSO LA UOC DI RADIOLOGIA DEL P.O. DI TERAMO. SIMOG 7691526. - CIG. 8216583AC8".

In caso di fidejussione, questa può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Si precisa che ai sensi dell'art. 93, comma 8, D. Lgs 50/2016 l'offerta deve essere in ogni caso: "...corredata, a pena di esclusione dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103, qualora l'offerente risultasse affidatario".

L'importo della garanzia è pari al 2% del prezzo base d'asta così come indicati nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, con scadenza non inferiore a sei mesi dalla data della costituzione. Tale garanzia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione (art. 93 commi 4 e 8 del D. Lgs. 50/2016).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Gli importi delle garanzie e del loro eventuale rinnovo sopra riportati, sono ridotti:

- del trenta per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
- del venti per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
- del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
- del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS

18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire di tali benefici, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei requisiti, e li documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 93, comma 9, D. Lgs 50/2016, lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dalle ditte non aggiudicatrici avverrà automaticamente con l'aggiudicazione definitiva visibile a sistema; non si procederà pertanto alla restituzione della documentazione relativa alla costituzione della garanzia provvisoria.

“Documentazione tecnica”:

1) Progetto tecnico contenente tutte le “Schede tecniche” e depliant illustrativi dei prodotti/servizi offerti.

Dalla documentazione tecnica si deve evincere la conformità dell'offerta alle caratteristiche tecniche e requisiti minimi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

“Offerta economica”:

1) Documento predisposto automaticamente dal sistema informatico MEPA: “Offerta economica - fac-simile di sistema” sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da persona abilitata ad impegnarlo legalmente.

Modello offerta economica” sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da persona abilitata ad impegnarlo legalmente, debitamente compilato in tutti i suoi campi.

Si precisa che il valore complessivo della fornitura indicato nel “Modello offerta economica” deve coincidere, a pena di esclusione, con l'importo indicato sul documento denominato “Offerta economica - fac-simile di sistema”.

Art. 2 – Cause di esclusione

Oltre alle cause di esclusione espressamente previste nella documentazione di gara, si fa rinvio alle cause tassative di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della documentazione.

In ogni caso, non saranno prese in considerazione, e saranno pertanto escluse, eventuali offerte condizionate, alternative, parziali, incomplete.

Art. 3 - Chiarimenti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, nei termini previsti, esclusivamente sul portale del MEPA www.acquistinretepa.it indicando l'oggetto della procedura per cui sono richieste informazioni/chiarimenti (si precisa che la mancata indicazione dell'oggetto della procedura per cui è richiesto il chiarimento può determinare ritardi nella risposta). Le risposte ai quesiti saranno inviate sul medesimo portale.

La presentazione dell'offerta comporterà l'accettazione integrale ed incondizionata del contenuto degli eventuali chiarimenti inviati ai sensi del presente articolo.

Art. 4 – Criterio di aggiudicazione

L'affidamento avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 mediante procedura negoziata con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		PUNTI 70
CRITERIO 1	Qualità del materiale costruttivo e finiture	10
CRITERIO 2	Sistemi di umanizzazione	10
CRITERIO 3	Materiali e realizzazione della porta di accesso alla sala RM e portali per segnalazione di materiale ferromagnetico	10
CRITERIO 4	Impianto di trattamento aria	10
CRITERIO 5	Tipologia e qualità del sistema di illuminazione ed impianto elettrico	10
CRITERIO 6	Tipologia e qualità dei filtri per connessione interno-esterno gabbia	5
CRITERIO 7	Tipologia e qualità dei materiali e delle soluzioni adottate per la realizzazione del tubo di quench	5
CRITERIO 8	Estensione della garanzia oltre i 24 mesi (i 5 punti saranno attribuiti all'estensione massima offerta agli altri verrà attribuito il relativo punteggio proporzionale)	5
CRITERIO 9	Cronoprogramma per le due gabbie di faraday (saranno valutati i tempi di realizzazione, i 5 punti saranno attribuiti al minor tempo di realizzazione offerto, agli altri verrà attribuito il relativo punteggio proporzionale)	5
ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA		PUNTI 30
CRITERIO 1	PREZZO	30

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato con il metodo aggregativo compensatore di cui alla seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

Dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$, arrotondati per troncamento alla terza cifra decimale, verranno determinati come appresso.

Per quanto riguarda i **criteri di valutazione dell'offerta tecnica**, verranno determinati dalla media, arrotondata per troncamento alla terza cifra decimale, dei coefficienti provvisori, compresi tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = MOE / MPG$$

Dove:

$V(a)_i$ = Coefficiente da assegnare all'offerta in esame;

MOE = Media dei coefficienti provvisori dell'offerta in esame;

MPG = Media dei coefficienti provvisori di valore più grande;

Al concorrente con la media dei coefficienti provvisori più elevata verrà, quindi, attribuito il coefficiente 1 e valori proporzionalmente minori agli altri concorrenti. I coefficienti provvisori verranno attribuiti secondo quanto appresso:

CONCORRENTE
AUSL
3EN

COEFFICIENTE	GIUDIZIO
coefficiente 0,25	Giudizio sul parametro "largamente insufficiente"
coefficiente 0,50	Giudizio sul parametro "appena accettabile"
coefficiente 0,60	Giudizio sul parametro "accettabile"
coefficiente 0,75	Giudizio sul parametro "buono"
coefficiente 0,85	Giudizio sul parametro "più che buono"
coefficiente 0,90	Giudizio sul parametro "ottimo"
coefficiente 1	Giudizio sul parametro "eccellente"

Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per gli elementi di natura qualitativa, il valore massimo della somma dei punteggi previsti dal bando (70), verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il punteggio totale previsto per gli elementi di natura qualitativa (70), all'offerta che ha ottenuto la migliore somma dei punteggi dei criteri che la compongono e alle altre offerte un punteggio proporzionale (riparametrazione).

Le operazioni relative alla valutazione degli elementi di natura qualitativa saranno svolte dalla Commissione in una o più sedute riservate, sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti nell'offerta tecnica da redigersi secondo quanto già precisato all'art. 1.

Per quanto riguarda il **criterio di valutazione dell'offerta economica prezzo** il punteggio verrà attribuito in automatico dal sistema MEPA attraverso la formula "CONCAVA ALLA MIGLIORE OFFERTA (INTERDIPENDENTE) (coefficiente alfa 0,2).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la presente procedura di gara anche in caso di un'unica offerta valida, previa verifica di congruità della stessa.

L'espletamento della procedura di gara non costituisce per la stazione appaltante obbligo di contrarre. Questa stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione, ove non ravvisi la convenienza tecnica e/o economica delle offerte pervenute, nel caso in cui venga ravvisata una non congruità dei prezzi, nel caso in cui nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta apprezzabile in relazione alle esigenze di pubblico interesse che si intendono soddisfare, ovvero per mancanza di disponibilità finanziaria nell'ambito dei programmi di acquisto.

L'Amministrazione, per esigenze di pubblico interesse e senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto a riguardo, si riserva anche la facoltà di adottare qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, annullamento o aggiudicazione parziale della gara, dandone comunicazione alle imprese concorrenti.

Art. 5 – Cauzione definitiva

L'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà costituire una "garanzia definitiva" pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto degli oneri fiscali, fatte salve le variazioni dell'importo ai sensi del comma 1 dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016.

Alla "garanzia definitiva" si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Per usufruire di tale beneficio, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a segnalare il possesso del requisito ed a documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti, mediante produzione di copia conforme all'originale della relativa documentazione.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, ovvero per la tutta la durata della garanzia offerta.

Art. 6 - Verifica di anomalia delle offerte

Si valuterà, ai sensi dell'art. 97 del Codice, la congruità delle offerte in relazione alla soglia di anomalia individuata con uno dei metodi di cui ai commi 2 e 2-bis dell'art. 97 del Codice;

La stazione appaltante procederà alla esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui al precedente punto, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 10.

In presenza di un numero di offerte valide superiore a 3 ed inferiore a 10 la Stazione Appaltante procederà alla verifica delle offerte risultate anomale con il procedimento previsto dall'articolo 97 comma 5 del Codice. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede con la proposta di aggiudicazione della prima offerta non ritenuta anomala.

In presenza di un numero di offerte valide pari o inferiore a 3 la Stazione Appaltante ha la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, comma 6, d.lgs. n. 50/2016.

Art. 7 – Stipula



La formalizzazione del rapporto avverrà a seguito della presentazione da parte della ditta aggiudicataria della seguente documentazione:

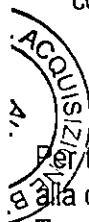
- idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore della amministrazione appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% del valore dell'offerta presentata in sede di gara, al netto dell'IVA, valida per tutta la durata del contratto;
- idoneo documento comprovante il versamento dell'imposta di bollo (vedi risoluzione Agenzia delle Entrate circolare 96/E/2013) pari ad € 16,00 ogni 4 facciate del documento nelle modalità previste dal D.P.R. del 26/10/1972 n. 642. In relazione a quanto sopra si ritiene che la modalità più idonea al pagamento del bollo sia quella che prevede l'utilizzo del modello F23 tenuto conto della possibilità di inserimento a sistema dell'attestazione di pagamento. Si comunicano i seguenti codici necessari per l'effettuazione del pagamento stesso:

✓ CODICE UFFICIO AGENZIA ENTRATE: TAS

✓ CODICE TRIBUTO: 456T

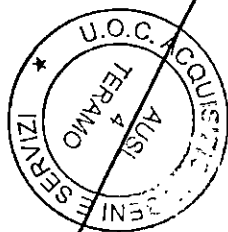
Si precisa inoltre che nel suddetto modello F23 vanno riportati gli estremi della RDO;


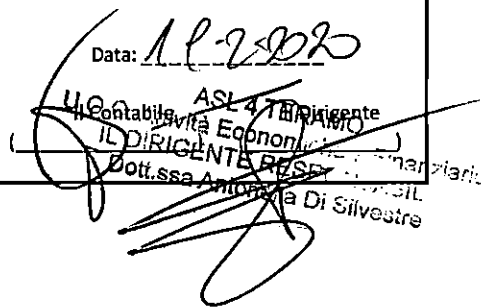
- dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 da rendersi compilando l'apposito file: "modello dichiarazione tracciabilità.doc" scaricabile dal sito di questa Azienda USL: www.aslteramo.it, sezione "servizi online" – "modulistica" – "UOC Acquisizione beni e servizi". Si fa presente che in caso di omessa, tardiva o incompleta comunicazione, saranno applicate le sanzioni previste all'art. 6, comma 4 della L.136/2010.

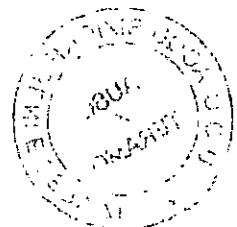
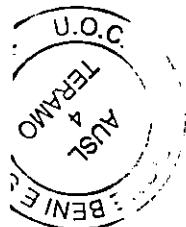


Art. 8 – Rinvio

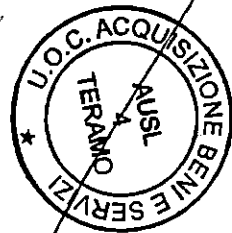
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole di sistema e-procurement, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.



U.O.C. Proponente Acquisizione Bene e Servizi				U.O. Gestione Econ. Fin.	
CIG. 8216583AC8	Ditta:				
Sottoconto	07.08.02.01.0302	Spesa anno 2020	€ 715,68	Prenotazione n. 321/1	/2020
	Incentivazione art. 113, comma 3 D. Lgs. n. 50/2016 (beni 80%)			Settore:	
Sottoconto	01.01.02.09.0401	Spesa anno 2020	€ 852,00	Prenotazione n. 321/2	/2020
	Incentivazione art. 113, comma 3 D. Lgs. n. 50/2016 (Tecnologia 20%)			Settore:	
Fonte di Finanziamento : FSN					
Referente U.O.C. proponente: Dott. Domenico Lori					
Utilizzo prenotazione: O S					
Data: 18/2/2020					
			<p>Il Dirigente (Dott. Vittorio D'Ambrosio)</p> 		
			<p>Data: 18/2/2020</p> <p>U.O.C. ASL 4 Teramo Contabilità Economica IL DIRIGENTE RESPONSABILE Dott.ssa Antonella Di Silvestre</p> 		







Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno **20 FEB. 2020** con prot. n. **748/2020** all'Albo informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile"



Firma _____

L'addetto alla pubblicazione informatica

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Aziendale. Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a:

Coordinamenti/Dipartimenti e Distretti		Unità Operative		Staff	
Coordinamento Staff di Direzione		Segreteria Generale e Affari Legali		UOC Controllo di gestione	
Dipartimento Amministrativo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Acquisizione Beni e Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Formazione, Qualità e Comunicazione Strategica	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Tecnico-Logistico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Economiche e finanziarie	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Ufficio Relazioni con il Pubblico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Assistenza Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Personale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Servizio Prevenzione e Protezione Sicurezza Interna	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Assistenza Ospedaliera	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Amministrative Assistenza Territoriale e Distrettuale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD CUP Aziendale e monitoraggio Liste di attesa	
Dipartimento Emergenza Urgenza	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Patrimonio, Lavori e manutenzioni	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Cardio-Toraco- Vascolare	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Sistemi Informativi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Chirurgico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività amm.ve Dipartimenti Prevenzione e Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		
Dipartimento Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività amm.ve dei Presidi Ospedalieri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Oncologico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e gestione complessiva del PO di Teramo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Medico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e Gestione complessiva PO di Atri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento dei Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e Gestione complessiva PO di Giulianova	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	altre Funzioni di Staff	
Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e Gestione complessiva PO di Sant'Omero	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Comitato Unico di Garanzia	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Materno-Infantile	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Area Distrettuale Adriatico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Resp.le Prevenzione Corruzione e Trasparenza	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Distretto di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Area Distrettuale Gran Sasso - Laga	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Internal Audit	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Farmaceutico Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Organismo indipendente di valutazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Medicina Penitenziaria	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Procedimenti Disciplinari	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Dipendenze Patologiche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Rischio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Farmacia Ospedaliera di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Relazioni Sindacali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C